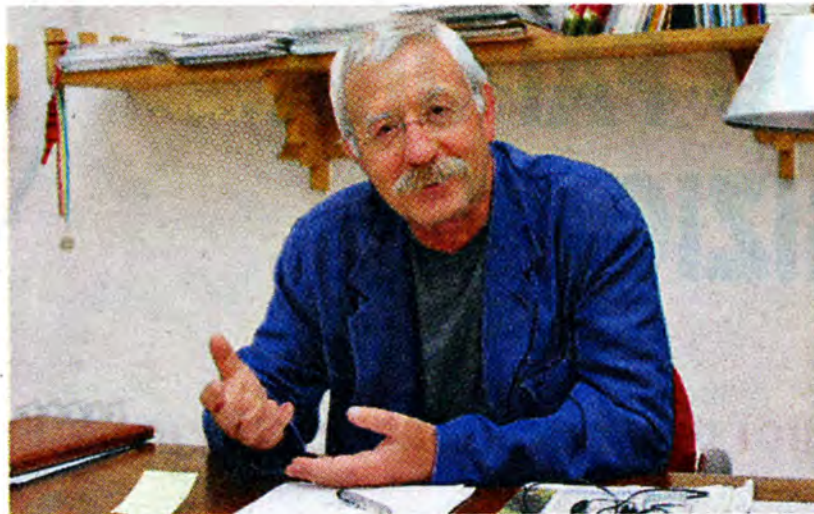


# È "180" la collana dedicata ai libri sui "matti"

Tutte le proposte di Alfabeta Verlag sui temi della salute mentale, tra saggi storici e novità

► PORDENONE

"Quale normalità quale follia?" è il titolo dell'incontro - oggi, alle 16, al convento di San Francesco - che offrirà l'occasione per presentare ufficialmente a Pordenone la nuova collana 180 edita da Alfabeta Verlag e diretta da Peppe Dell'Acqua, Nico Pitrelli e Pier Aldo Rovatti. Nei mesi scorsi, i primi e importanti titoli proposti dalla collana 180: volumi che hanno ripreso pietre miliari del dibattito intorno ai temi della salute mentale, come il noto "Salute/malattia. Le parole della medici-



Peppe Dell'Acqua, uno dei direttori della collana "180"

na", di Franca Ongaro Basaglia uscito nel marzo scorso a cura di Maria Grazia Giannichedda, e prima ancora "C'era una volta la città dei matti. Un film di Marco Turco - dal soggetto alla sceneggiatura", uscito nel dicembre 2011 con il dvd dello sceneggiato originale Rai, corredato da interventi dei protagonisti Fabrizio Gifuni e Vittoria Puccini, nell'edizione a cura di Barbara Grubissa. E "Marco Cavallo. Da un ospedale psichiatrico la vera storia che ha cambiato il modo di essere del teatro e della cura", lo storico saggio di Giuliano Scabia ripubblicato

con successo nel giugno 2011, come beneaugurante incipit della collana.

La collana editoriale 180, edita da Alfabeta Verlag a cura di Peppe Dell'Acqua, Nico Pitrelli e Pier Aldo Rovatti, vuole riconoscere le tante cose che in questi anni sono avvenute. Muove i suoi primi passi da Trieste per percorrere la vasta rete delle buone pratiche, incontrare la storia del cambiamento delle singole persone e raccontare le straordinarie imprese sociali che si sono sviluppate intorno alla questione psichiatrica.

Alfabeta Verlag, casa editri-

ce alto-atesina, a Pordenone presenterà in anteprima le novità in uscita in queste settimane: si tratta di saggi centrali e attuali sui temi della salute mentale. Innanzitutto "Una via d'uscita dall'Ospedale Psichiatrico Giudiziario. L'esperienza di Belo Horizonte", di Virgilio de Mattos, un libro che costituisce un contributo importante al dibattito sulle strategie per superare la vergogna degli ospedali psichiatrici giudiziari. E fra le altre uscite imminenti spicca "Guarire si può. Persone e disturbo mentale" di Izabel Marin e Silva Bon: una prima puntuale descrizione dei servizi orientati alla recovery e delle buone pratiche che consentono alle persone di negoziare la propria cura, di costruire opportunità di crescita, di essere ascoltate.